

tere moderno e seguente le necessità dei tempi, all'istruzione media, la grande importanza dello insegnamento stenografico che fornisce al giovane una efficacissima nozione che lo rende apprezzatissimo, concedendogli una superiorità indiscutibile, in confronto di chi non conosce tal metodo, nel disimpegno esatto e lesto di traviatissimi uffici e di molteplici incarichi.

« De Capitani d'Arzago, Bignami, Bellotti Bortolo, Amendola, De Benedictis, Cappa, Sifola, Abisso, Murgia, Federzoni, Boggiano-Pico, Casaretto, Jacini, Teso, Chiesa, Sarrocchi, Lombardi Nicola, Brezzi, Ciriani, Tofani, Schiavon, Ruini, Bianchi Carlo, Sandrini, Besana, Bonardi, De Martino, Scialabba, Cancellieri, Giavazzi, Mattei-Gentili, Zileri Dal Verme, Paparo, Martini, Crispolti, Frova, Negretti, Curti, Baldassarre, Guarienti, Mazzolani, Cimorelli, Marracino, Corazzin, Cuomo, Cappelleri, Meschiari, Bubbio, Barrese, Salvadori Guido, Pancamo, Macaggi, Zegretti, Finocchiaro-Aprile Andrea, Tosti di Valminuta, Nunziante, Tamborino, Arrigoni degli Oddi, Philipson, Pascale, Scialoja, Grassi, Olivetti, Di Fausto, Gasparotto, Conti, Rodinò, Macchi, Sighieri, Falcioni, Orano, Merlin, Bevione, Cavazzoni, Mastino, Ciocchi, Caporali, Meschiari, Tedesco Ettore, La Pegna, Casertano, De Nava, Borromeo, Guglielmi, Cermentati, De Andreis, Martire, Riccio ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno, e il ministro degli affari esteri, sulla spietata persecuzione da parte della polizia segreta Nord-Americana contro l'operaio italiano Andrea Salsedo, arrestato arbitrariamente prima; tenuto poi in prigione non ostante l'assoluzione e la scarcerazione ordinata dall'autorità giudiziaria di New-York; e dopo precipitato dall'alto del palazzo della Corte sulla pubblica strada ove restò orrendamente sfracellato. Sull'opera che il Governo intenda svolgere per proteggere i connazionali, stupidamente e barbaramente perseguitati solo perchè sospetti di bolscevismo.

« Mucci ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno, e il ministro degli affari esteri, per conoscere in che modo saranno

risarciti i danni sofferti dai lavoratori connazionali vittime delle truffe di un pseudo conte, rappresentante di Regio Governo in Altoona, Pa, Stati Uniti Nord-America.

« Mucci ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, perchè voglia provvedere a correggere il difettoso servizio ferroviario del tronco Caltagirone-Valsavoia, dove per la soppressione della 3^a coppia di treni, si deplora, presso la stazione di Scordia una sconcia congestione di passeggeri, a rimuover la quale basterebbero tre o quattro vetture di terza classe, che, aggiunte al treno proveniente da Catania la sera avanti, e lasciate a Scordia, potrebbero l'indomani ritornare col treno discendente da Caltagirone.

« Fa rilevare che alla stazione di Scordia concorrono numerosi viaggiatori di quattro comuni, prevalentemente braccianti agricoli che si recano a lavorare alla piana di Catania. (L'interrogante chiede la risposta scritta).

« Costa ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle poste e dei telegrafi, per conoscere quali siano i propositi del Governo nei riguardi della costruzione del palazzo delle poste e dei telegrafi di Verona, da molto tempo promesso. Osserva che l'attuale rappresenta quanto di più indecente e inadatto si possa immaginare, mentre centri, assai meno importanti di quel capoluogo di provincia, possiedono edifici enormi alle attuali esigenze della comodità e della estetica. (L'interrogante chiede la risposta scritta).

« Guarienti ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro del tesoro e dell'assistenza militare e delle pensioni di guerra, per sapere se non creda di dover prescindere dall'atto di morte per le domande di liquidazione di pensioni nei casi, assai numerosi, in cui da tre o quattro anni quest'atto è invano richiesto, mentre rimane dolorosa ed irrevocabile la fine del militare. (L'interrogante chiede la risposta scritta).

« Reale ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno, per conoscere le ragioni che portarono all'arresto ed alla espulsione dei rappresentanti la Confederazione del lavoro,